



COMUNICATO STAMPA

MAGGIORE ATTENZIONE DAL GOVERNO CENTRALE AL TEMA DELLA VIOLENZA SUI LUOGHI DI LAVORO

«Esprimiamo la nostra vicinanza alla collega vittima di violenza nell'esercizio della sua professione medica. Come donne, come donne medico e come cittadine siamo consapevoli che la solidarietà non basta, che l'attenzione che oggi si fa prepotente domani sarà accantonata e che continueremo a contare le vittime di violenza se non ci sarà un'azione congiunta e seria da parte di tutte le Istituzioni.

La sicurezza nei luoghi e quanto mai nei luoghi di lavoro più sensibilmente a rischio, come lo sono i presidi sanitari in genere e di guardia medica ancor più, devono essere una priorità nell'agenda delle politiche del lavoro e di genere.

L'AIDM, in tutti i territori in cui è presente si è fatta più volte portavoce di proposte fino ad oggi rimaste inascoltate.

È necessaria la sensibilizzazione tra gli adolescenti e gli adulti e siamo quanto mai convinte che l'azione rieducativa vada rivolta alla famiglia nel suo complesso. Padre, madre, figli.

Il gravissimo episodio di Trecastagni (CT) si somma ai molti altri, a volta taciuti o sconosciuti.

Chiediamo un incontro a livello Ministeriale in cui siano presenti tutti i rappresentanti dei governi regionali e si costituisca un tavolo di azione, e non più solo di discussione, per definire norme che mettano al centro la sicurezza sociale nel rispetto della dignità della persona. È nostra volontà costituirci parte civile».

Roma, 20 settembre 2017

Presidente nazionale AIDM
Dott.ssa Caterina Ermio